

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221001
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S284

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA RELIGIOSA
OGD - Definizione bene	chiesa
OGT - Tipologia/altre specifiche	sussidiaria
OGN - Denominazione/titolo	Chiesa della Madonna di Montauro
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Sarconi
PVE - Diocesi	Tursi - Lagonegro
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale

## CS - DATI CATASTALI

### CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	I426
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio	9

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

### GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x

<b>(longitudine Est)</b>	15.910259
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	40.240337
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

## DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	costruzione
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	SECOLI/ XVI
<b>DTZS - Specifiche</b>	ca
<b>ATB - Ambito culturale</b>	ambito lucano

## DA - DATI ANALITICI

<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	<p>Alla cappella dedicata alla Madonna di Montauro, patrona di Sarconi insieme a Sant'Antonio di Padova, si giunge tramite una strada comunale che ricalca pressappoco il tracciato di un vecchio sentiero di epoca medievale. Tale viottolo dopo aver scavalcato "Ponte vecchio", costeggiava per un tratto il greto del fiume Maglia, per poi inerparsi per un altro tratto tra la roccia che assume una morfologia dalla caratteristica forma spianata, da qui il nome della contrada di "Pietre Piane". Da questa località, il sentiero s'inerpica fino a giungere presso i resti dell'antica edicola di S. Cristoforo, ove si biforca in due tracciati: uno si dirige verso valle fino a giungere al "Varco Laino"; l'altro ramo si dirige verso il monte Serra o Montauro, ove su un pianoro è situato il santuario agreste dedicato alla Vergine di Montauro.</p>
<b>DES - Descrizione del bene</b>	<p>La piccola chiesa della Madonna di Montauro è una cappella tipicamente rurale, situata fuori l'abitato di Sarconi, priva di qualsiasi elemento di decorazione architettonica. L'impianto è molto semplice e scarno: la facciata a capanna, semplicemente rivestita da intonaco grezzo, è priva di qualsiasi elemento decorativo, fatta eccezione per un piccolo campanile aperto, con profilo esterno arcuato, posto in corrispondenza del vertice del frontone, simile ad un acroterio centrale. La facciata principale, guarda verso Sarconi, quasi a volerla sorvegliare e proteggere, mentre l'abside è rivolto ad oriente, usanza che risale all'epoca paleocristiana. Sul lato settentrionale della navata principale si aprono tre piccole finestre, mentre la parete opposta è priva di aperture. Molto probabilmente le finestre di questa parete laterale sono state chiuse per rinforzare la muratura dopo uno dei due terremoti avvenuti nel XVIII e nel XIX secolo. Tale intervento di consolidamento si evince anche dai contrafforti murari posti su tutti e quattro gli angoli dell'edificio. Quelli posteriori risultano più accentuati e poderosi e con un angolo di inclinazione maggiore. La copertura si presenta a due falde, è stata rimaneggiata più volte nei secoli passati ed è costituita da travatura lignea e coppi in cotto; sul colmo, nel lato che è coincidente con la facciata principale, vi è un piccolo campanile. A testimonianza degli interventi di restauro e conservazione, resta un documento del 1851 ove si rileva una stima voluta dal sindaco e compiuta dai periti muratori, certi Antonio e Giovanni Ferrara di Grumento per valutare i lavori inerenti al restauro</p>

delle varie chiese di Sarconi, tra le quali, quella della Madonna di Montauro. L'interno della cappella è costituito da un'unica navata, le pareti sono alquanto spoglie, l'altare principale accoglie la statua della Beata Vergine, effigie riprodotta fedelmente dai maestri d'Ortisei da una antica scultura quattrocentesca, purtroppo trafugata. L'espressività della Madonna e del Bambino, infondono una sensazione di serenità e di pace a chi l'osserva. Forse è questo uno dei motivi della diffusa fede della popolazione sarconese, che hanno eletto la Madonna protettrice del paese.

**NSC - Notizie storico-critiche**

In seguito alle incursioni Saracene che determinarono lo spopolamento dell'insediamento di Grumentum, i superstiti s'insediarono sul colle posto ad ovest della città morta, dove fondarono Saponara; altri, invece trovano rifugio e consolazione intorno alle prime chiese cristiane e nei conventi di rito orientale, sviluppatisi nelle alture limitrofe alla valle. Ciò si comprende dai nomi di diverse chiese dedicate a santi di origine greca, quali San Liguoro, San Cristoforo e Santa Maria dei Martiri. Uno di questi insediamenti era Cotura, località presso il colle Serra posta a 848 mslm, dove attualmente sorge la chiesetta agreste della Madonna di Montauro e su cui prima era situato un "Pago", ossia una piccola comunità rurale che viveva a stretto contatto con i frati di quella località. Nel XVIII secolo furono rinvenuti (oltre ai resti di epoca romana) anche altri di una congrega Bizantina.

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia/tecnica-materiale composito**

beni architettonici

**MIS - MISURE**

**MISZ - Tipo di misura**

area

**MISU - Unità di misura**

mq

**MISM - Valore**

104.83

**MISV - Note**

misura areale desunta dai dati catastali

**MIS - MISURE**

**MISZ - Tipo di misura**

perimetro

**MISU - Unità di misura**

ml

**MISM - Valore**

46.15

**MISV - Note**

misura perimetrale desunta dai dati catastali

**MIS - MISURE**

**MISZ - Tipo di misura**

larghezzaxlunghezza

**MISU - Unità di misura**

ml

**MISM - Valore**

6.42x16.95

**MISV - Note**

misura rilevata da cartografia RSDI\_Basilicata

**CDG - Condizione giuridica**

proprietà Ente religioso cattolico

**BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi**

no

**INT - Interesse culturale**

bene di interesse culturale non verificato

**STA - Situazione**

bene in uso

E' tradizione che verso la fine del mese di maggio la statua della Madonna di Montauro viene portata in processione solenne nella cappella posta sul Monte Serra dove vi resta fino a metà settembre. E'

**STC - Stato di conservazione**

questo il periodo in cui devono essere svolti i lavori nei campi con la Vergine che, dall'alto del colle, protegge il futuro raccolto fino al suo ritorno tra la popolazione a stagione terminata. Durante la processione della salita verso il colle, nel primo tratto di strada, la statua è sorretta dagli uomini, mentre nella parte finale sono le donne che compiono quest'umile atto che simboleggia ed esprime l'attaccamento alla Santa Vergine. Il 15 settembre la Madonna dal monte Serra compie il percorso a ritroso fino al paese, dove per due giorni iniziano i festeggiamenti religiosi e civili. Da questo momento la sacra immagine resta custodita per l'intera stagione invernale nella chiesa madre di Santa Maria Assunta, ricostruita agli inizi del 1900 sulle rovine di quella di chiaro stile rinascimentale dedicata alla SS. Trinità e distrutta dal terremoto del 1857.

**DO - DOCUMENTAZIONE****DCM - DOCUMENTO****DCMN - Codice  
identificativo**

ICCD\_PON23\_ARCH\_BAS\_F0289

**DCMP - Tipo/supporto  
/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore (persona  
/ente collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento  
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente proprietario**

ICCD

**DCM - DOCUMENTO****DCMP - Tipo/supporto  
/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore (persona  
/ente collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento  
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente proprietario**

ICCD

**DCM - DOCUMENTO****DCMP - Tipo/supporto  
/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore (persona  
/ente collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento  
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente proprietario**

ICCD

**DCM - DOCUMENTO****DCMP - Tipo/supporto  
/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore (persona  
/ente collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento  
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente proprietario**

ICCD

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Labbattaglia, Anna
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023/07/23
<b>DCME - Ente proprietario</b>	ICCD
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Labbattaglia, Anna
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023/07/23
<b>DCME - Ente proprietario</b>	ICCD
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Labbattaglia, Anna
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023/07/23
<b>DCME - Ente proprietario</b>	ICCD
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Labbattaglia, Anna
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023/07/23
<b>DCME - Ente proprietario</b>	ICCD
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ ortofoto
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	RSDI_Basilicata
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023/06/26
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Regione Basilicata

<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://rsdi.regione.basilicata.it">https://rsdi.regione.basilicata.it</a>
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ estratto di mappa catastale
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	RSDI_Basilicata
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023/06/26
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Regione Basilicata
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://rsdi.regione.basilicata.it">https://rsdi.regione.basilicata.it</a>
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Labbattaglia, Anna
<b>CMR - Responsabile</b>	Magnani, Fabrizio
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	2
<b>OSS - Note</b>	catalogazione effettuata all'interno del progetto di ricerca "Itinerari Digitali"